



N. del Reg. 8

## Comune di Sassari

### Deliberazione del Commissario Straordinario

Assunta con i poteri del Consiglio Comunale

<b>OGGETTO</b>	TARIFFE TARI ANNO 2014 -
----------------	--------------------------

L'anno duemilaquattordici, addì nove del mese di aprile, dalle ore 12,50, presso la sede comunale, vista la proposta n. 664 in data 13 febbraio 2014 di cui all'oggetto, il Commissario straordinario con l'assistenza della vice Segretaria comunale Dott.ssa Teresa Soro ha adottato la seguente deliberazione.

#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 40 del 28 marzo 2014, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Sassari ed è stato nominato quale Commissario straordinario il Dott. Guido Sechi;

CONSIDERATO che allo stesso competono i poteri del Consiglio comunale, della Giunta, del Sindaco;

VISTA la Legge n. 147 art. 1 commi 639-728 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO l'art. 1 comma 704 della Legge n. 147 del 27.12.2013 che dispone l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto legge 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214.

TENUTO conto che, quindi, in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014 cessa di avere applicazione il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto degli adempimenti dei contribuenti.

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 del D.L. 147/2013, i criteri per la commisurazione della tariffa sono quelli contenuti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 27 Aprile 1999, n. 158.

VISTO l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147 del 27.12.2013 che prevede che il Consiglio comunale debba approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

RITENUTO, ai fini della ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, proseguire nella politica di sostegno alle famiglie e di riconfermare le seguenti ripartizioni di utenze:

1. utenze domestiche 47%
2. utenze non domestiche 53%.

RITENUTO altresì opportuno riconfermare i coefficienti necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche, già adottati con la deliberazione di Giunta n. 371 del 18.11.2010, con la quale sono stati riconfermati annualmente i criteri di ripartizione della tariffa sopra indicati e i coefficienti da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche modulati, nei limiti dei *range* fissati dalle allegate tabelle del D.P.R. 158/99, al fine di non gravare ulteriormente sulle categorie che a priori il Decreto attribuiva con il più alto indice tariffario e più precisamente:

- per le utenze domestiche sulla parte variabile tali coefficienti sono stati modulati in modo tale da supportare i nuclei familiari composti da 5 o 6 componenti;
- per le utenze non domestiche sulla parte variabile si è applicato il coefficiente massimo sulle attività per le quali la tariffa pesa in modo più lieve; ad altre (medio basse) il coefficiente medio, ed a quelle più gravate dal costo, la misura minima del coefficiente.

VISTA la deliberazione del Commissario straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n. 7 del 9 aprile 2014, con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

DATO ATTO che il suddetto piano finanziario per l'anno 2014 è pari a € 23.703.314,02 la cui copertura è garantita da:

- € 23.414.185,03 dai proventi della Tassa sui Rifiuti
- € 289.128,99 dal saldo gestione corrente 2013.

RITENUTO necessario deliberare le tariffe per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2014 nella misura prevista nell'allegato prospetto.

RITENUTO altresì necessario stabilire per l'anno 2014 le scadenze della TARI come di seguito indicate:

31.05.2014 – 31.07.2014 – 30.09.2014 – 30.11.2014, oppure in un'unica soluzione con scadenza 16.06.2014.

VISTA la deliberazione del Commissario straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n. 6 del 9 aprile 2014, relativa all'approvazione del regolamento per l'applicazione della IUC;

RITENUTO opportuno avvalersi della facoltà prevista dal regolamento e applicare le seguenti riduzioni, il cui costo è ricompreso all'interno del piano economico finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e ripartito tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche, e più precisamente:

- Art. 17 comma 1 lettera a) riduzione del 30 % per abitazione tenuta a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- Art. 17 comma 1 lettera b) riduzione del 30 % per i locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- Art. 17 comma 1 lettera c) riduzione del 30% per abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero;
- Art. 17 comma 1 lettera d) riduzione del 30% per i fabbricati rurali ad uso abitativo;
- Art. 17 comma 1 lettera e) riduzione del 60% nelle zone in cui non è effettuato il servizio;
- Art. 17 comma 1 lettera f) alle utenze non domestiche produttrici di rifiuti speciali assimilati agli urbani che dimostrino di aver avviato gli stessi al recupero è applicata una riduzione del 40% della parte variabile della tariffa.
- Art. 17 comma 1 lettera g) alle utenze domestiche dei residenti che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 7% della tariffa.

RITENUTO altresì di concedere le seguenti ulteriori riduzioni che trovano copertura negli appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'anno 2014:

- Art. 17 comma 3 lettera a) riduzione del 100% della tariffa per le utenze domestiche costituite da persone assistite economicamente dal Comune;
- Art. 17 comma 3 lettera b) riduzione del 50% per le utenze non domestiche che occupano locali destinati ad attività volontarie di aggregazione sociale a favore dei soggetti bisognosi;
- Art. 17 comma 3 lettera c) riduzione del 100% per le utenze non domestiche che occupano locali destinati principalmente ad attività volontarie di carattere socio-assistenziale tendenti alla riduzione dei bisogni materiali primari di persone in stato di povertà estrema, comprese le utenze occupanti immobili destinati alle attività

rivolte alla formazione ed all'assistenza spirituale e religiosa della persona ed alle attività a questa comunque connesse, comprese quelle a contenuto culturale e educativo.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 commi 662, 663 e 664 della Legge 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 1 comma 663, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

RILEVATO che ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo a favore della Provincia.

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

## D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014 nella misura di cui all'allegato prospetto, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di dare atto che i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti sono previsti nella misura di € 23.703.314,02.
3. di confermare per l'anno 2014 i criteri e i coefficienti di ripartizione della tariffa esposti in premessa.
4. di stabilire per l'anno 2014 le seguenti riduzioni della tariffa il cui costo è ricompreso all'interno del Piano Economico Finanziario:
  - Art. 17 comma 1 lettera a) riduzione del 30 % per abitazione tenuta a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
  - Art. 17 comma 1 lettera b) riduzione del 30 % per i locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
  - Art.17 comma 1 lettera c) riduzione del 30% per abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero;
  - Art. 17 comma 1 lettera d) riduzione del 30% per i fabbricati rurali ad uso abitativo;
  - Art. 17 comma 1 lettera e) riduzione del 60% nelle zone in cui non è effettuato il servizio;
  - Art. 17 comma 1 lettera f) riduzione del 40% per le utenze non domestiche produttrici di rifiuti speciali assimilati agli urbani che dimostrino di aver avviato gli stessi al recupero;
  - Art. 17 comma 1 lettera g) riduzione del 7% della tariffa per le utenze domestiche dei residenti che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto.
5. di stabilire le seguenti ulteriori riduzioni il cui costo trova copertura negli appositi capitoli del Bilancio comunale:

- Art. 17 comma 3 lettera a) riduzione del 100% per le utenze domestiche costituite da persone assistite economicamente dal Comune;
  - Art. 17 comma 3 lettera b) riduzione del 50% per le utenze non domestiche che occupano locali destinati ad attività volontarie di aggregazione sociale a favore dei soggetti bisognosi;
  - Art. 17 comma 3 lettera c) riduzione del 100% per le utenze non domestiche che occupano locali destinati principalmente ad attività volontarie di carattere socio-assistenziale tendenti alla riduzione dei bisogni materiali primari di persone in stato di povertà estrema, comprese le utenze occupanti immobili destinati alle attività rivolte alla formazione ed all'assistenza spirituale e religiosa della persona ed alle attività a questa comunque connesse, comprese quelle a contenuto culturale e educativo.
6. di stabilire che la tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, è determinata in base alla tariffa annuale del tributo rapportata a giorno ed è maggiorata del 50%;
  7. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti (TARI) è fatta salva l'applicazione dell'addizionale Provinciale nella misura del 5% .

VISTO l'art. 134 comma 4° del decreto legislativo n. 267/2000, dichiara la presente immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal ..... al .....  
senza opposizioni.

Sassari, li .....

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

Del che si è redatto il presente verbale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F/TO **SECHI**

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

F/TO **SORO**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

LA VICE SEGRETARIA sottoscritta certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....

Sassari, li .....

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

**TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)**  
utenze domestiche

n. componenti il nucleo	Q.Unit.Fissa (prz/mq)	TVd = Quota variabile unitaria a carico del nucleo	totale tariffa utenze domestiche costo per nucleo
1	0,96	63,94	
2	1,11	115,09	
3	1,20	127,87	
4	1,29	140,66	
5	1,30	185,42	
6 o piu'	1,25	217,39	

utenze non domestiche

Attivita'	Q.Unit.Fissa (prz/mq)	Quota variabile Costo/Mq per categ.	totale tariffa utenze non domestiche Costo/Mq per categ
01 Musei, Biblioteche, luoghi di culto, scuole, palestre, università, conviti e colleggi privati	1,64	1,68	3,32
02 Cinematografi e Teatri	1,20	1,26	2,46
03 Autorimesse e magazz. senza vendita, vettori, depositi, trasportatori	1,31	1,19	2,50
04 Campeggi, Distributori carburanti e impianti sportivi	2,30	2,00	4,30
05 Stablimenti balneari	1,28	1,59	2,87
06 Esposizioni: autosaloni, elettrodomestici, mobili, saloni auto nautici, manufatti e latterizi, sanitari, materiali per l'edilizia in genere	1,24	1,54	2,78
07 Alberghi con ristorante e pensionati con retta	3,68	3,80	7,48
08 Alberghi senza ristorante	3,10	2,90	6,00
09 Case di cura e riposo, istituti di assistenza e conventi, ospizi senza retta	3,28	2,93	6,21
10 Ospedali e cliniche universitarie	3,14	2,30	5,44
11 Uffici, agenzie, studi professionali, locali occupati dallo Stato ed Enti Pubblici, uffici e sedi politiche e sindacali, sedi sportive ed associazioni, circoli senza spaccio	3,28	3,14	6,42
12 Banche ed Istituti di credito	1,75	2,11	3,86
13 Negozi abbigliamento, calzature, gioielleria, ferramenta, autoricambi, librerie, cartolerie, mercerie, articoli da regalo, pelletterie	3,10	3,02	6,12
14 Edicole, farmacie, tabacchini, profumerie etc.	3,68	4,03	7,71
15 Negozi particolari quali filatelia tende, tappeti, tessuti carta da parati, cappelli, ombrelli, antiquariato	2,04	2,44	4,48
16 Banchi di mercato beni durevoli e generi non alimentari	4,34	3,19	7,53
17 Attiv. Artig. tipo botteghe parrucchiere, barbiere, estetista, sartoria, lavasecco, laboratorio odontotecnico,	4,34	3,61	7,95
18 Attiv. Artig. tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, tappezziere, frigorista, lavorazione ferro e metallo, riparazioni elettrodomestici, edilizia	2,81	2,43	5,24
19 Carrozzerie, autofficine, elettrauto, gommista, autolavaggio	3,32	3,07	6,39
20 Attivita' Industriali (capannoni): attività di produzione	1,20	2,52	3,72
21 Attivita' artigianali specifiche: televisioni, timbrifici, fotocomposizioni, tipografie, orafi, imprese di pulizie, studi fotografici, copisterie e videogiochi pizzerie e attività similari da asporto	1,64	1,85	3,49
22 Ristoranti, Trattorie, Pizzerie, Osterie, Pub, Spaghetterie, circoli con spaccio	12,40	9,13	21,53
23 Mense, birrerie amburgherie, paninoteche, rosticcerie e gastronomie	9,30	6,83	16,13
24 Bar, Caffè, Pasticcerie, Gelaterie	9,34	6,86	16,20
25 Supermercato, Pane e Pasta, Salumi e formaggi, macellerie, generi alimentari	5,69	6,56	12,25
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	5,69	6,57	12,26
27 Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante	16,12	11,87	27,99
28 Ipermercati di generi misti, centri commerciali, vendita ingrosso	6,02	7,31	13,33
29 Banchi di mercato generi alimentari	12,22	9,00	21,22
30 Discoteche, Night club, sale giochi	2,81	5,12	7,93